

ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

ADUNANZA DEL 21 ottobre 1981

N. 4 dell'O.d.G.

N. 163 Reg. deliberazioni

OGGETTO: Legge regionale "Dichiarazione di interesse locale di biblioteche, musei, archivi e istituzioni culturali di proprietà di soggetti diversi dagli enti locali territoriali".

L'anno millenovecento ttantuno il giorno ventuno del mese di ottobre alle ore 10,00 in Bari, nella sala delle Adunanze del Consiglio Regionale in seduta pubblica si é riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la presidenza del Sig. Giuseppe Conte

vice presidenti i sigg. Antonio Somma

consiglieri segretari i sigg. Prof. Domenico Bellifemine

e con l'assistenza:

- del Coordinatore del Settore della Segreteria del Consiglio Dott. Renato Guaccero

- del Coordinatore dell'Ufficio Aula e Resocontazione

I Signori Consiglieri sono presenti o assenti come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) AFFATATO Giuseppe		m	26) MARROCCOLI Tommaso	m	
2) ANNESE Mario	m		27) MARTELLOTTA Giuseppe	u	
3) APRILE Brizio Leonardo	u		28) MONFREDI Angelo		m
4) AUGELLI Raffaele	u		29) MOREA Leonardo	m	
5) BELLIFEMINE Domenico	u		30) NOTARNICOLA Vito	u	
6) BELLOMO Michele		m	31) PIACQUADIO Antonio	u	
7) BINETTI Vincenzo	m		32) PICCIGALLO Benito	u	
8) BORGIA Francesco	u		33) PICCOLO Francesco		m
9) BORTONE Giorgio	u		34) QUARTA Nicola		m
10) CALVARIO Pasquale	u		35) RICCIATO Antonio	m	
11) CAFOZZA Emanuele		m	36) RIZZO Marcello	u	
12) CARAMIA Giuseppina	m		37) ROMANO Domenico	u	
13) CARELLA Domenico		m	38) ROSSI Angelo	u	
14) CASSANO Michele	m		39) SALA Paolo	u	
15) CASTELLANETA Giuseppe	u		40) SILVESTRI Francesco	u	
16) CIOCIA Graziano		m	41) SINISI Rachele	u	
17) CIUFFREDA Pasquale		m	42) SOMMA Antonio		m
18) COLASANTO Giuseppe	m		43) SORICE Vincenzo	m	
19) COLONNA Giuseppe	u		44) TARRICONE Luigi		m
20) CONTE Giuseppe	u		45) TRAVERSA Roberto	m	
21) CONVERTINO Cosimo	u		46) TRISORIO LIUZZI G.ro	u	
22) DELL'AQUILA Antonio	u		47) TROCCOLI Francesco		m
23) DI GIUSEPPE Cosimo	u		48) VENTURA Antonio	m	
24) FITTO Salvatore		m	49) VESSIA Onofrio	u	
25) FORTUNATO Loris	m		50) ZINGRILLO Giuseppe	u	

A relazione del sig. Presidente, il quale informa l'Assemblea che quarto argomento iscritto all'ordine del giorno è il disegno di legge "Dichiarazione di interesse locale di biblioteche, musei, archivi e istituzioni culturali di proprietà di soggetti diversi dagli Enti locali territoriali".

Dà la parola al relatore, cons. Colasanto, Presidente della V Commissione consiliare permanente.

- Omissis -

Segue la discussione generale.

- Omissis -

Il Presidente informa l'Assemblea che si deve procedere alla approvazione del disegno di legge articolo per articolo. Ne dà lettura.

- Omissis -

Esaurita la votazione articolo per articolo, il Presidente avverte l'Assemblea che si deve procedere all'approvazione del disegno di legge nel suo complesso.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita e fatta propria la relazione al disegno di legge;

Preso atto della discussione generale;

Sull'esito delle votazioni avvenute in sede di lettura dei singoli articoli;

Ad unanimità di voti, espressi ed accertati per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare, così come approva, il disegno di legge "Dichiarazione di interesse locale di biblioteche, musei, archivi e istituzioni culturali di proprietà di soggetti diversi dagli Enti locali territoriali", nel testo allegato alla presente delibera e di essa facente parte integrante.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to (Conte)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

F.to (Bellifemine)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

F.to (Dott. Guaccero)

1/20 20 11 50

CONSIGLIO REGIONALE

4

LEGGI REGIONALI

"Dichiarazione di interesse locale di biblioteche, musei, archivi e istituzioni culturali di proprietà di soggetti diversi dagli Enti locali territoriali".

Il Consiglio regionale
ha approvato la seguente legge:

Art. 1

La Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 in relazione all'art. 49 e degli artt. 13, 14 e 15 del D.P.R. n. 616 del 24.7.1977, disciplina il riconoscimento di Enti ed istituzioni culturali di Enti non territoriali, comunque di interesse locale, nei cui confronti esplica tutte le funzioni amministrative rivenienti da leggi regionali e statali ai sensi del citato D.P.R. 24.7.77, n. 616 e del D.P.R. n. 3 del 14.1.1972.

(Approvato all'unanimità)

Art. 2

La Regione rilascia la dichiarazione di "interesse locale" a biblioteche, musei, archivi, istituzioni culturali di proprietà di soggetti diversi dagli Enti locali territoriali che ne abbiano i requisiti.

L'istanza dei soggetti proprietari deve essere corredata da:

- dichiarazione di proprietà;
- relazione tecnico-scientifica sulla consistenza del patrimonio librario, archivistico, storico-artistico;
- relazione sulla consistenza e la situazione delle strutture disponibili (planimetria dei locali di esposizione, planimetria della zona di insediamento dell'immobile, ecc.);
- relazione sulla situazione patrimoniale e le fonti di finanziamento;
- relazione sul numero e grado di qualificazione del personale impiegato nella gestione e nell'attività;
- dichiarazione che garantisce l'apertura al pubblico, l'uso pubblico;
- dichiarazione di partecipazione allo schedario unico regionale;
- dichiarazione di adeguamento dei servizi e degli standards tecnici alle norme statali e regionali vigenti;
- nulla-osta della Soprintendenza archeologica o di quella per i beni artistici e storici o archivistica, qualora si tratti di beni sottoposti alla competenza dei predetti uffici.

(Approvato all'unanimità)

Art. 3

L'istruttoria della istanza, a cura degli Uffici del competente Assessorato regionale alla Cultura, va corredata da una analisi dell'attività svolta dalla istituzione richiedente e dei bisogni e-

spresi dalla comunità in cui l'Ente o Istituto opera, in relazione alle strutture pubbliche o private già operanti nel settore e dal verbale della ricognizione dei beni che deve essere effettuato a cura del predetto Assessorato. Il verbale deve essere comprensivo dell'inventario dei beni.

(Approvato all'unanimità)

Art. 4

All'accertamento dell'"interesse locale" concorrono i requisiti seguenti:

- a) che le istituzioni operino nel territorio regionale;
- b) che la loro attività sia attinente precipuamente alle comunità regionali;
- c) che coinvolgano risorse intellettuali e locali;
- d) che riflettano caratteristiche storiche di aree culturali locali;
- e) che offrano servizi culturali finalizzati precipuamente alla comunità regionale.

(Approvato all'unanimità)

Art. 5

La dichiarazione di interesse locale avviene con Decreto del Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta stessa, sentito il parere dell'Amministrazione comunale competente per territorio e della competente Commissione consiliare permanente, che devono essere espressi perentoriamente entro 60 giorni dalla richiesta della Regione. Trascorso inutilmente tale termine la Giunta regionale delibera prescindendo dal parere.

(Approvato all'unanimità)

Art. 6

Gli Enti e Istituzioni, ottenuto il riconoscimento di "interesse locale", sono tenuti alla osservanza delle norme regionali e statali che ne disciplinano l'attività.

La dichiarazione può essere revocata per accertata inosservanza delle normative vigenti con le stesse modalità della concessione.

(Approvato all'unanimità)

Art. 7

Per gli archivi storici, i privati detentori, nel chiedere il riconoscimento dell'interesse locale, debbono ottemperare alle norme previste dalle vigenti leggi dello Stato in materia di conservazione degli archivi.

(Approvato all'unanimità)

Art. 8

Gli Enti e le Istituzioni dichiarate di "interesse locale", ai sensi della presente legge, possono essere ammessi ai piani di intervento previsti dalla Regione ai sensi delle vigenti leggi in materia di biblioteche, archivi, musei.

(Approvato all'unanimità)

Art. 9

NORMA TRANSITORIA

Gli Enti interessati, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, debbono presentare al Presidente della Regione istanza per il riconoscimento.

Entro i sei mesi successivi dal termine di scadenza di cui in nanzi la Regione deve provvedere in merito.

(Approvato all'unanimità)

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to (Conte)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
F.to (Bellifemine)